



## *Edilizia scolastica: Nota di Aggiornamento*

*Roma, 17 settembre 2020*

### ***FONDI EDILIZIA SCOLASTICA PER AVVIO ANNO SCOLASTICO 2020/2021***

#### **1. FONDI PON INTERVENTI EDILIZIA LEGGERA**

<b>Fondi PON Interventi edilizia leggera</b>  <b>330 milioni totali di cui 30% a scuole superiori</b>	31 dicembre 2020  Completamento lavori e rendicontazione	Avviso Pubblico n. 1319424 giugno 2020
---	--	--

Il Ministero Istruzione ha messo a disposizione in vista della riapertura delle scuole circa 330 milioni per gli enti locali per interventi di edilizia leggera, di cui circa 100 milioni destinati alle Province e ripartiti in base alla popolazione studentesca. Queste risorse sono sicuramente insufficienti rispetto al fabbisogno, e anche parzialmente funzionali agli investimenti per la riapertura delle scuole, perché legati alle regole dei fondi PON, molto rigide e complesse, inoltre sono utilizzabili solo per investimenti in edifici censiti nell'Anagrafe edilizia scolastica. Sono risorse per investimenti.

Tutte le Province comunque si sono accreditate, hanno presentato la candidatura e ricevuto la nota di autorizzazione, che hanno restituito controfirmata. Con il successivo caricamento delle schede progettuali è consentito agli enti di avviare gli interventi e ricevere gli anticipi dal Ministero.

Le opere o le forniture per le quali si richiede il contributo finanziario devono essere completate e rendicontate non oltre il 31 dicembre 2020,

#### **2. FONDO EMERGENZE**

<b>Fondo emergenze</b>  <b>DL 34/2020 art. 232 comma 8</b> <b>Incremento di 30 milioni per il 2020</b>	15 ottobre 2020 per rendicontazione prorogata al 20 novembre	Decreto Ministeriale n. 77 del 29 luglio 2020  Decreto direttoriale n. 331 del 9 settembre 2020 di proroga
---	--	--

L'articolo 232, comma 8, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha stabilito che al fine di supportare gli enti locali in interventi urgenti di edilizia scolastica, nonché per l'adattamento degli ambienti e delle aule didattiche per il contenimento del contagio relativo al Covid-19 per l'avvio del nuovo anno scolastico 2020-2021, il fondo per le emergenze di cui al Fondo unico per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, è incrementato di euro 30 milioni per l'anno 2020".

I 30 milioni sono stati assegnati con decreto del Ministro dell'istruzione 29 luglio 2020, n. 77 in favore di Province, Città metropolitane e Comuni con popolazione pari o superiore ai 10.000 studenti.

Questa la tabella di riparto:

<b>Comuni con 10.000 studenti/ Province e Città metropolitane</b>		
<b>Popolazione scolastica territorialmente competente</b>	<b>Importo</b>	<b>n. comuni/Prov</b>
fino a 10.000	40.000,00	20
dal 10.001 a 15.000	80.000,00	42
da 15.001 a 20.000	120.000,00	27
da 20.001 a 30.000	220.000,00	20
da 30.001 a 40.000	350.000,00	15
da 40.001 a 50.000	500.000,00	3
da 50.001 a 70.000	610.000,00	8
da 70.001 a 90.000	800.000,00	2
da 90.001 a 150.000	910.000,00	2
oltre 150.000,00	1.050.000,00	3

Le risorse sono revocate nel caso in cui le stesse non vengano sostenute e rendicontate entro il 15 ottobre 2020.

UPI, insieme ad Anci, ha chiesto una proroga di tale termine, che è stata accordata al 20 novembre con Decreto 331 del 9 settembre 2020.

### **3. FONDO PER ULTERIORI SPAZI DA DESTINARE AD AULE DIDATTICHE**

<b>Fondo per affitti, noleggi, acquisti ulteriori spazi da destinare ad aule didattiche</b>  <b>79 milioni</b> <b>DL 14 agosto 2020, n. 104 art. 32 (70 milioni)</b> + <b>DL 8 settembre 2020, n. 111 art 3 (9 milioni parte corrente)</b>	26 agosto per inviare il fabbisogno	Avviso pubblico n.27189 del 19 agosto 2020  Avviso pubblico n.28139 del 7 settembre 2020  Avviso pubblico n.28141 del 7 settembre 2020
---	-------------------------------------	--

L'articolo 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, attualmente in corso di conversione, ha destinato una quota parte dell'incremento del fondo di cui all'articolo 235 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, "ai fini dell'acquisizione in affitto o con le altre modalità previste dalla legislazione vigente, inclusi l'acquisto, il leasing o il noleggio di strutture temporanee, di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica nell'anno scolastico 2020/2021, nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche".

Le risorse, pari a 70 milioni di euro, saranno ripartite con Decreto Interministeriale MI-MEF sulla base del fabbisogno emerso in risposta all'avviso pubblico n.27189 del 19 agosto 2020. Sono risorse di parte corrente, per il riparto delle quali verrà data priorità agli affitti e alle spese di conduzione connesse, poi ai noleggi e relative spese di conduzione, infine agli acquisti.

Entro la scadenza fissata al 26 agosto hanno risposto 67 province delle Regioni a statuto ordinario per un fabbisogno complessivo pari a 69.419.677 euro per assicurare l'ingresso in aula a 46.245 alunni delle scuole secondarie superiori.

In particolare per gli affitti è emerso un fabbisogno di 9.199.310 euro, per i noleggi 7.787.436 e per le conduzioni 6.292.729.

In data 9 settembre sono stati pubblicati sul sito del Ministero Istruzione i due Avvisi Pubblici per l'assegnazione ad enti locali delle risorse per ulteriori spazi didattici, in particolare:

- Avviso pubblico n. 28139 del 7.09.2020 per l'assegnazione delle risorse per affitti di locali da destinare ad uso didattico e relative spese di conduzione con il relativo elenco degli enti beneficiari;
- Avviso pubblico n. 28141 del 7.09.2020 per l'assegnazione delle risorse per noleggi di strutture temporanee ad uso didattico e relative spese di conduzione con il relativo elenco degli enti beneficiari.

Mentre nel caso degli affitti le risorse risultano sufficienti per coprire il fabbisogno espresso dagli enti, per i noleggi sono state valutate le sole richieste degli enti che hanno manifestato un numero maggiore di studenti e quindi con una maggiore popolazione scolastica da allocare a seguito di emergenza Covid.

Allo stesso tempo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DECRETO-LEGGE 8 settembre 2020, n. 111 "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.223 del 08-09-2020) che all'art. 3 stanziava ulteriori 9 milioni di parte corrente e 25 in conto capitale per l'avvio dell'anno scolastico.

## **RISORSE PER LE SCUOLE SUPERIORI DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE**

<b>Fondo scuole superiori Legge 160/2019 art. 1 c. 63</b>  <b>855 milioni 2020-2024</b>	Ancora non attivo	DPCM 7 luglio 2020 con criteri di riparto pubblicato in GU 28 agosto 2020, n. 214.  Schema DM con tabella di riparto risorse e ancora alla firma del MEF
---	-------------------	--

L'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, pubblicato in GU n. 214 del 28 agosto 2020, sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse e con successivo decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia saranno ripartite le risorse tra Province e Città metropolitane delle prime 5 annualità, dal 2020 al 2024, per un ammontare complessivo pari a 855 milioni.

*L'articolo 48 del DL 104/2020, attualmente in sede di conversione parlamentare, rimodula l'autorizzazione di spesa prevista dalla legge di bilancio 2020 per gli anni 2020-2034 per finanziare interventi di manutenzione straordinaria e di incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane -in particolare anticipando al periodo 2021-2024 la disponibilità delle risorse previamente previste per il periodo 2030-2034 - e destina la stessa autorizzazione di spesa anche alle scuole degli enti di decentramento regionale (presenti in Friuli Venezia Giulia). Si tratta di interventi relativi alle scuole di istruzione secondaria di secondo grado.*

*In particolare, il comma 1, dispone, anzitutto, - novellando l'art. 1, co. 63, della L. 160/2019 - che l'autorizzazione di spesa di € 90 mln riguarda solo il 2020, mentre incrementa la stessa a € 215 mln per il 2021, € 625 mln per il 2022, € 525 mln per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Resta ferma l'autorizzazione di spesa di € 225 mln per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 e si azzerava quella relativa agli anni dal 2030 al 2034. Pertanto, l'importo complessivo dell'autorizzazione di spesa rimane invariato, mentre si incrementano le risorse disponibili per gli anni dal 2021 al 2024, conseguentemente modificando l'arco temporale di operatività della stessa autorizzazione di spesa, ora riferito al periodo 2020-2029. Inoltre, lo stesso comma 1 include le scuole degli Enti di decentramento regionale fra i destinatari dell'autorizzazione di spesa*